

L A S T O R I A • L E S T O R I E

CINQUANT'ANNI DI MAFIA

STORIA DI UNA GUERRA
INFINITA

LA TRATTATIVA STATO-MAFIA
E LA FINE DI MATTEO
MESSINA DENARO

SAVERIO
LODATO

BUR
Rizzoli

BUR
Rizzoli

Dello stesso autore in **BUR**
Rizzoli

Intoccabili

La linea della palma

SAVERIO LODATO

CINQUANT'ANNI DI MAFIA

Storia di una guerra infinita

BUR
Rizzoli

LA STORIA • LE STORIE

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 1990 RCS Rizzoli Libri S.p.A., Milano

© 1994 R.C.S. Libri & Grandi Opere S.p.A., Milano

© 1997, 2012 RCS Libri S.p.A., Milano

© 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / BUR Rizzoli, Milano

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18801-2

Prima edizione BUR La Storia Le Storie: maggio 2024

Realizzazione editoriale: Studio editoriale Littera, Rescaldina (MI)

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @RizzoliLibri

 @rizzolilibri

CINQUANT'ANNI DI MAFIA

AI MIEI GENITORI, A GIULIANO, A LUNETTA.

Forse è giusto e perfino necessario dimenticare i disastri, e le guerre sono di sicuro disastri cui la nostra specie sembra incline. Se potessimo trarne un insegnamento, sarebbe utile tenere vivi i ricordi, ma purtroppo non abbiamo questa capacità. Nella Grecia antica dicevano che ci voleva almeno una guerra ogni vent'anni perché ogni generazione sapesse. Noi invece abbiamo bisogno di dimenticare, altrimenti non potremmo più indulgere a questa assurdità omicida.

John Steinbeck

Andrà meglio. Quando? Quando governeranno i cani?

Elias Canetti

Ben se' crudel, se tu già non ti duoli, pensando ciò che 'l mio cor s'annunziava; e se non piangi, di che pianger suoli?

Dante Alighieri

È una specialità di Andreotti quella di non lasciar mai impronte digitali.

Indro Montanelli

Perché siamo caduti così in basso?

Paolo Sylos Labini

Oltre a ricercare la verità, abbiamo il dovere di ricordare.

Giorgio Napolitano

Il giornalismo italiano fa veramente ciò che deve per essere vicino ai suoi cronisti minacciati e aggrediti dalla mafia?

Roberto Morrione

Reagire all'indifferenza: studiare cose che nessuno studia, andare a vedere di persona ingiustizie che nessuno vede, elogio dell'esperienza e delle conoscenze di prima mano.

Anton Čechov